COMUNE DI MOJO ALCANTARA

Città Metropolitana di Messina

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE

N. 01 *DEL* 04-07-2022

OGGETTO: **Conferimento incarico di Responsabile dell'area Territorio ed Ambiente al Geometra Carmelo Bruno. - Attribuzione Indennità' di Posizione.**

Premesso che, con nota prot. n. 10615 del 23.06.2022, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 24.06.2022, al n. 3255, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della funzione pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali Servizio 1, ha trasmesso il D.P. n. 553/GAB del 23.06.2022, di nomina del Commissario Straordinario in sostituzione del Sindaco e della Giunta Municipale fino alla prima tornata elettorale utile, nella persona del Prof. Carlo Pecoraro con la qualifica di Dirigente Regionale in quiescenza;

Dato atto che, la struttura organizzativa dell'Ente si articola in n. 3 AREE e, precisamente: **Area Affari Generali; Area Economico-Finanziaria e Area Territorio ed Ambiente,** prevedendo secondo l'attuale Organigramma, in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del CCNL del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del CCNL 21.05.2018 le seguenti posizioni di lavoro:

- **n. 1 Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Amministrativa;**
- **n.1 Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Economico-Finanziaria;**
- **n.1 Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Territorio ed Ambiente;**

VISTO il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016/2018 sottoscritto il 21/05/2018;

RICHIAMATI in particolare gli artt.:

13 "*Area delle posizioni organizzative*";

14 "*Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative*";

15 "*Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato*";

RILEVATO che l'art.13, comma 1 e 2 del CCNL 21.05.2018, testualmente stabilisce:

1. *Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;*

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art.14. ***Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;***

RICHIAMATO l'art.14 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce:

1. *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei

requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art.15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

RICHIAMATO l'art.15, comma 1, 2 e 3 del CCNL 21.05.2018:

1. *Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

VISTO l'art. 17 comma 3 del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 che prevede: *"In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze*

professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.131 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D", con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, dando atto che la pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di Valutazione, supportato dal Segretario Comunale;

VISTO l'art.4, rubricato **"STRUTTURE ORGANIZZATIVE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE"**, del Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, che al comma 1 stabilisce: *"La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il Comune risulta essere articolato è attribuita con decreto sindacale per un periodo di due anni che possono essere rinnovati con la medesima formalità;*

PRECISATO, pertanto che l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato, verificato il possesso, da parte del dipendente da incaricare, dei seguenti requisiti:

✓ esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;

✓ adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;

✓ attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire,

RICHIAMATA la Determinazione n.78 del 29.08.2019, del Responsabile dell'Area Servizi Generali e Servizi alla Persona ed alla Collettività, avente ad oggetto" **COLLOCAMENTO A RIPOSO PER *."PENSIONE ANTICIPATA QUOTA 100" DEL DIPENDENTE GEOM. GIACOMO PELLERITI - CAT.D POSIZIONE ECONOMICA "D6" PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO. CESSAZIONE 29/02/2020- DECORRENZA 01/03/2020"***, con la quale è stato disposto il collocamento in quiescenza, con decorrenza 01.03.2020, del Geom. Giacomo Pelleriti, categoria "D", Responsabile dell'Area Territorio ed Ambiente, giusta determina sindacale n. 22 del 28.12.2018;

RICHIAMATA integralmente la Determina Sindacale n.01 dell'01/03/2020, avente ad oggetto ***"CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO ED AMBIENTE. ATTRIBUZIONE INDENNITA' DI POSIZIONE"*** - con la quale si provvedeva a nominare, ***fino al 31 dicembre 2021,*** quale Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del T.U.EE.LL. e del

vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Geom. Carmelo Bruno, dipendente a tempo indeterminato, cat. C2, Profilo professionale "Istruttore Tecnico", operante all'interno dell'Area Territorio ed Ambiente;

RICHIAMATA la Determina Sindacale n .02 del 13.01.2022, avente ad oggetto ***"CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO ED AMBIENTE. ATTRIBUZIONE INDENNITA' DI POSIZIONE"*** - con la quale si provvedeva a nominare, fino al 31 dicembre 2022, quale Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del T.U.EE.LL. e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Geom. Carmelo Bruno, dipendente a tempo indeterminato, cat. C2, Profilo professionale "Istruttore Tecnico", operante all'interno dell'Area Territorio ed Ambiente;

PRESO ATTO che, pertanto, stante quanto sopra si ritiene opportuno provvedere alla nomina di Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente del Geom. Carmelo Bruno, che, a seguito dell'esperienza acquisita, appare possedere le competenze necessarie per ricoprire il predetto ruolo;

VISTO l'art. 107 del D.lgs 267/2000 recante norme in materia di responsabilità e dirigenza;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dell'l'art. 109 del d.lgs. 267/2000 *nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, (...) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;*

VISTO altresì l'art. 50 del D.lgs 267/2000 che dispone "*Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.*"

RITENUTO pertanto, necessario attribuire la responsabilità dell'Area Territorio ed Ambiente, al Geom. Carmelo Bruno, categoria C2, Profilo professionale "Istruttore Tecnico", con conseguente attribuzione di compiti e funzioni di natura gestionale propri della dirigenza ex art. 107 D. lgs. 267/00;

VISTO l'art. 8 ***"CRITERI PER LA GRADUAZIONE E CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE"*** del Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, Categoria C e D, che al comma 2 prevede che la pesatura delle posizioni organizzative è di competenza del Nucleo di Valutazione, supportato dal Segretario Comunale;

VISTO il verbale n. 04 del 28.12.2018 con il quale il Nucleo di Valutazione dell'Ente, costituito, ai sensi del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione e nominato con Determinazione Sindacale n. 5 del 20.06.2018, ha provveduto alla pesatura della Posizione Organizzativa nell'Ambito dell'Area tecnica, applicando i criteri previsti nell'allegato "C" "Pesatura Posizione Organizzativa

Responsabile" al regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D;

PRECISATO che la valutazione è stata effettuata tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale;

ATTESO che l'individuazione dell'importo da attribuire alle P.O., avviene tenendo conto delle fasce retributive di cui all'allegato C) del sopracitato regolamento;

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 "***CRITERI PER LA GRADUAZIONE E CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE***" del Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, Categoria C e D, il quale prevede che la pesatura viene proposta al Sindaco che la recepisce nel decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O;

VISTA l'attuale dotazione organica di questo Comune;

RITENUTO opportuno e doveroso procedere alla individuazione di cui in oggetto, al fine di una migliore efficacia ed efficienza amministrativa;

VISTI:

✓ il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni";

✓ il D. Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

✓ il D. Lgs. n. 150/2009, recante: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

✓ lo Statuto Comunale;

✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

✓ il Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizione organizzative, Categoria C e D, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. N. 131 del 17/12/2018;

✓ i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate, con decorrenza immediata.

1. DI NOMINARE, quale Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del T.U.EE.LL., e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come modificato dal Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, Categoria C e D, il ***Geom. Carmelo Bruno***, dipendente a tempo indeterminato, cat. C2, Profilo professionale "Istruttore Tecnico";

2. DI ATTRIBUIRE al suddetto dipendente, le funzioni di cui all'art. 51, comma 3 bis, della Legge 142/90, come modificato dall'art. 2, comma 13, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, che dovranno essere espletate nel rispetto degli indirizzi espressi dagli

Organi di governo, nonché delle disposizioni di legge, statutarie, regolamentari e contrattuali;

3. DI CONFERIRE l'incarico per la titolarità della P.O. dell'Area Territorio e Ambiente, dall'adozione del presente provvedimento fino alla prima tornata elettorale utile, dando atto che l'incarico:

a) potrà essere revocato o rinnovato nel rispetto delle formalità previste dal C.C.N.L. vigente e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come modificato dal Regolamento disciplinante la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, Categoria C e D;

b) comporta l'attribuzione dell'indennità di posizione e dell'indennità di risultato nella misura massima del 25 % della retribuzione di posizione attribuita, da erogare a seguito di valutazione positiva delle attività del dipendente;

4. Di MANTENERE, al momento, invariata l'indennità di posizione, già attribuita con la Determinazione Sindacale n. 01 del 01.03.2020 richiamata in premessa;

8. DI STABILIRE che, nei casi di assenza o impedimento nell'esercizio delle funzioni di cui sopra, il predetto Responsabile sarà sostituito dal Segretario Comunale;

9. DI DARE ATTO che il predetto Responsabile:

- risponde direttamente della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali ad esso attribuite;
- è tenuto a comunicare urgentemente al Legale Rappresentante dell'Ente ed al Segretario Comunale qualsiasi disservizio o atti urgenti cui bisogna dare adempimento se non di sua specifica competenza;
- dovrà provvedere autonomamente a garantire i servizi assegnati con il personale a disposizione;
- è responsabile del procedimento ex L.R. n. 10/91 in relazione alle materie ed alle funzioni demandate all'Ufficio;

DISPONE

- La notifica del presente atto al soggetto interessato, a mezzo del messo comunale, nonché la relativa trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale, al Revisore dei Conti e al Segretario Comunale per quanto di competenza ed opportuna conoscenza;
- La trasmissione del presente atto all'Ufficio Personale per l'inserimento nel fascicolo del dipendente interessato;
- La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", unitamente alla dichiarazione sottoscritta dall'incaricato.

COMUNE DI MOIO ALCANTARA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof. Carlo Pecoraro)